**ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"**
P.zza Don Luigi Sturzo, 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)
Tel. 0721/729429 – Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416
E-mail: psic810002@istruzione.it Pec: psic810002@pec.istruzione.it
Sito web: www.icsmontefelcino.edu.it



# Piano per l'Inclusione
# a.s. 2023/2024

# PREMESSA

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di garantire la partecipazione di tutti al processo di apprendimento, in vista del traguardo finale del proprio percorso scolastico in termini di integrazione scolastica e sociale.
Dobbiamo considerare l'inclusione come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita di tutti i bambini e gli alunni attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali, di autonomia, in un contesto caratterizzato da relazioni significative "… in delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile" (Nota ministeriale 1143/05/18)
Anche nei nuclei fondanti del P.T.O.F. che sono i Curricoli verticali emerge chiaramente come per noi il termine 'inclusione' non significhi elaborare progetti "specifici" solo per gli alunni in difficoltà, ma costruire percorsi che tengano in considerazione costantemente tutti, nella loro specificità.
La cultura inclusiva nel nostro Istituto è centrata sui bisogni e sulle risorse personali, tali da rendere ciascun bambino/alunno protagonista dell'apprendimento, in base alle sue capacità e potenzialità; essa chiama in causa tutti i protagonisti della vita scolastica: Dirigente Scolastico, docenti (curricolari e di sostegno), bambini/alunni, genitori, educatori scolastici, personale Ata, personale di segreteria, personale degli Enti Locali e dei servizi socio-sanitari del settore pubblico ed esperti privati.
I Bisogni Educativi Speciali (BES) dei nostri bambini/alunni ci conducono ad una macro – categoria che contiene al suo interno tutte le possibili difficoltà a livello educativo e didattico: le situazioni di disabilità riconducibili alla L.104/92 e successivi D. Lgs 66/2017 e D.Lgs 96/2019, attuativi della L.107/2015; i disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010), gli altri disturbi evolutivi nonché le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, di contesto socio-economico, ambientale e linguistico-culturale (D.M. 27 dicembre 2012).
La presenza di alunni BES nel nostro Istituto va assumendo una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa, sia sul fronte degli alunni con disabilità, sia su quello degli alunni certificati per disturbi evolutivi specifici o segnalati dai Consigli di Interclasse e Classe.
Anche in questo anno scolastico, il PI è elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, attuata mediante l'analisi dei questionari per la valutazione somministrati all'interno del nostro Istituto, che prevedevano domande specifiche sul grado di inclusività della scuola.

Compito del presente documento è quello di individuare gli aspetti di forza e di debolezza delle azioni di inclusione svolte dalla scuola e realizzate nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione è posta sui bisogni educativi di ogni alunno, sugli

interventi pedagogici-didattici effettuati nelle sezioni/classi nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi programmati per l'anno successivo.
Il PI, infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento, in continuo divenire, che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità sulla centralità e la trasversalità della didattica inclusiva in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". (notaprot. n° 1551 del 27 giugno 2013).

| **Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità** |
|---|

| **Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente ) :** | **n°** |
|---|---|
| 1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)** | **30** |
| ➢ **Minorati vista** | |
| ➢ **Minorati udito** | 1 |
| ➢ **Psicofisici** | 29 |
| ➢ **Altro** | |
| 2. **disturbi evolutivi specifici (certificati)** | **22** |
| ➢ **DSA** | 17 |
| ➢ **ADHD/DOP** | |
| ➢ **Borderline cognitivo** | |
| ➢ **Altro** | 5 |
| 3. **svantaggio (BES da consiglio di classe)** | **28** |
| ➢ **Socio-economico** | |
| ➢ **Linguistico-culturale** | 20 |
| ➢ **Disagio comportamentale/relazionale** | 7 |
| ➢ **Altro** | 1 |
| **Totali** | **80** |
| **% su popolazione scolastica** | **Tot.alunni 438** **18,26%** |
| **N° PEI redatti dai GLHO** | **30** |
| **N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria** | **22** |
| **N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria** | **28** |

| A. **Risorse professionali specifiche** | Prevalentemente utilizzate in… | **Sì / No** |
|---|---|---|
| **Insegnanti di sostegno** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| **AEC** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | |
| **Assistenti alla comunicazione** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | |
| **Funzioni strumentali / coordinamento** | | SI |
| **Referenti di Istituto** | | SI |
| **Psicopedagogisti e affini esterni/interni** | | SI |
| **Docenti tutor/mentor** | | |
| **Altro:** | | |
| **Altro:** | | |

| B. **Coinvolgimento docenti curricolari** | Attraverso… | **Sì / No** |
|---|---|---|
| **Coordinatori di classe e simili** | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalentetematica inclusiva | SI |
| | Altro:<br>Progetto Orientamento (classi seconde e terze sec. I grado) lavoro in classe e collegamenti con gli Istituti superiori. Percorsi ad hoc per gli alunni più fragili che hanno previsto una mediazione trala famiglia e i referenti dell'orientamento delle scuole superiori<br>Realizzazione dell'open day della scuola | |
| **Docenti con specifica formazione** | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalentetematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |
| | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalentetematica inclusiva | SI |

| | |
|---|---|
| **Altri docenti** | Altro:<br>Tutte le visite didattiche e i viaggi di istruzione sono sempre progettate tenendo conto dei bisogni speciali degli alunni<br><br>PROGETTI<br>Le attività sono state raggruppate in diverse aree tematiche per facilitarne la lettura e sono relative ai tre ordini diversi di scuola.<br><br>**PROGETTI BENESSERE PSICOLOGICO**:<br>Easy basket – Marche in movimento – Attiva kids – Mercoledì della Frutta – Corri, salta…impara! – Outdoor Education – Attività giornata del cane, conoscenza e sport – Tutti in campo<br><br>**PROGETTI INCLUSIONE**<br>Progetto classi aperte – Storie infinite…c'era una volta – Prendiamoci per mano.. insieme ascoltiamo e con la fantasia viaggiamo – Accoglienza: il buon viaggio – Progetto bullismo e cyberbullismo – Immensamente abili: inclusione tramite lo sport – La scuola secondaria di Montefelcino in show –<br><br>**PROGETTI DI SOSTENIBILITA' SOCIALE**<br>Adozioni a distanza – Un dono dal cuore – Progetto PIPPI – Solidarietà Africa Mission – Giorno della Memoria – Cantiamo e suoniamo per solidarietà – Chi dona sangue ha un cuore grande – Il Mondo dell'affido (creiamo famiglie accoglienti)<br><br>**PROGETTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**<br>Agenda 2030: giochiamo a costruire il futuro e progettare la vita sulla terra – L'orto, un giardino da gustare – Amico mare: un tesoro da scoprire – Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo – Adesione ai Progetti didattici proposti dal CEA –<br>Tutti al mare. |

| | |
|---|---|
| | **COMPETENZE TRASVERSALI**<br>**COMPETENZE LINGUISTICHE ESPRESSIVE**<br>"Si fa musica" – Io leggo perché -<br>"Bando per l'anno 2023 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 390, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" per l'acquisto di abbonamenti a riviste scientifiche e di settore" – Pesaro, città della cultura –<br>Religione cattolica – La bottega delle parole – Giochiamo con le storie – Il nostro territorio racconta una storia meravigliosa: storie, leggende e tradizioni del mio paese – Hello goodbay - Let's be tourist guides! – Progetto di prima alfabetizzazione linguistica italiana<br>**COMPETENZE LOGICHE**<br>Progetto Dama/Scacchi<br><br>**COMPETENZE DIGITALI**<br>Progetto PNRR "Piano scuola 4.0 – PNRR Animatore digitale 2022-2024<br><br>**CONTINUITA'/ ORIENTAMENTO**<br>Progetto Orientamento – Andiamo alla scuola primaria – Attività di continuità – Prendiamoci per mano.. insieme ascoltiamo e con la fantasia viaggiamo! – Open day.. si presenta la scuola dell'infanzia – Una scuola aperta - Open day – Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – Progetto PNRR con il Polo 3 dispersione scolastica –<br><br>**PROGETTI ESTERNI**<br>Lingua Inglese – Psicologo in classe – Sportello d'ascolto - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (esami cambridge key for schools) – Madrelingua in classe Inglese/Spagnolo – Laboratori di educazione finanziaria promossi dalla BCC. |

| | | |
|---|---|---|
| C. **Coinvolgimento personale ATA** | Assistenza alunni disabili | SI |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | SI |
| | Altro: | |
| D. **Coinvolgimento famiglie** | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | SI |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | |
| | Coinvolgimento in attività di promozionedella comunità educante | SI |
| | Altro: | Progetto "Mercoledì della frutta" Progetto Edugreen |
| E. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI** | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | SI |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | SI |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | SI |
| | Procedure condivise di intervento sudisagio e simili | SI |
| | Progetti territoriali integrati | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | |
| | Rapporti con CTS / CTI | SI |
| | Altro: | |
| F. **Rapporti con privato sociale e volontariato** | Progetti territoriali integrati | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | |
| | Progetti a livello di reti di scuole | SI (progetto orientamento) |
| G. **Formazione docenti** | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | SI |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…) | SI |
| | Altro:<br>formazione sulla didattica per competenze | |

| **Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:** | **0** | **1** | **2** | **3** | **4** |
|---|---|---|---|---|---|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | * | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamentodegli insegnanti | | | | * | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | * | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | * | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | | * | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | * | |
| Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsiformativi inclusivi | | | | * | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | * |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | * | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivoinserimento lavorativo | | | | * | |
| Altro: Specifici indicatori sull'inclusione nei questionari per l'autovalutazionedella scuola | | | | * | |
| Altro: | | | | | |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | |

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2024/2025

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Anche quest'anno è stata svolta l'attività di screening dei disturbi di letto-scrittura, che coinvolge le classi seconde della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di I grado. Si intende continuare a svolgere lo screening per queste due classi ogni anno. Quando gli alunni delle scuole primarie che hanno fatto screening faranno il loro ingresso nella scuola secondaria di I grado, si valuterà se sospendere lo screening nelle classi prime della scuola secondaria, giudicando sufficiente quello svolto sistematicamente nella scuola primaria.

Il nostro scopo è quello di continuare a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni bambino/a, alunno/a con Bisogni Educativi Speciali.
A tal fine si intende continuare a: creare un ambiente accogliente, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento; centrare l'intervento sulla sezione/classe in base ai bisogni di ogni singolo bambino/alunno; favorire l'acquisizione di competenze collaborative; promuovere buone pratiche inclusive, attraverso una collaborazione sempre più stretta fra tutte le componenti scolastiche.

- Dirigente Scolastico
- GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
- GLHO (Gruppo di lavoro per l 'Handicap Operativo)
- Collegio dei Docenti
- Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe/Team Docenti
- Funzione Strumentale per l'Inclusione
- Funzioni strumentali e gruppo NIV
- Docenti di Sostegno
- Docenti Curricolari
- Personale ATA
- Personale amministrativo di segreteria
- Famiglie
- Educatori Scolastici

Ciascun organo ed elemento, secondo le sue proprie competenze, deve proseguire il percorso di inclusione intrapreso. Tale percorso va, tuttavia, costantemente monitorato, condiviso e reso concretamente operativo in ogni fase di progettazione e realizzazione per una cultura sempre più inclusiva.

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

Gestisce tutto il percorso e processo d'inclusione.
È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES.Coordina il GLI.
Promuove ed organizza la formazione dei docenti.
Supervisiona l'operato delle Funzioni Strumentali, dei coordinatori di classe e deifiduciari di plesso.
Predispone, in collaborazione e condivisione con il gruppo Niv, le scelte formative,pedagogiche – didattiche della comunità scolastica per l'attuazione del PTOF.

**GLI**

È composto dal Dirigente Scolastico, dalla funzione strumentale per l'area dell'inclusione, da una rappresentanza dei docenti curricolari, dai docenti di sostegno, da una rappresentanza Enti Locali ed ASUR, un rappresentante dei genitori
di bambini/alunni disabili, un rappresentante del personale ATA e Associazioni presenti sul territorio (Coop. Sociali).
Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità, con DSA e altre tipologie BES.
Discute e formula proposte per la stesura del Piano per l'Inclusione. Approva
il Piano Inclusione per l'anno scolastico successivo.

**GLO (Gruppo di lavoro Operativo)**

È composto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), dall'insegnante di sostegno, dai docenti del consiglio di classe / interclasse /team docenti.

Partecipa ai lavori del GLO la famiglia, l'educatore comunale. Esperti dell'UVM ed Ente Locale ed esperti pubblici o privati che seguono i bambini/alunni con disabilità. Provvede alla pianificazione e verifica finale del PEI.

Si riunisce, salvo diversa necessità, tre volte l'anno (D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020)

**COLLEGIO DOCENTI**

Delibera il Piano per l'Inclusione su proposta del GLI (mese di Giugno). Approva nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

**CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE**

- **TEAM DOCENTI**

Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e/o di misure compensative e dispensative esplicitate nei PDP.

Individuano, sulla base di osservazioni oggettive, gli alunni con BES sprovvisti di documentazione clinica e ne elaborano il PDP.

Redigono, attivano e verificano i PEI.

Mediano le relazioni tra il consiglio e la famiglia di bambini/alunni BES.

**FUNZIONE STRUMENTALE ALL'INCLUSIONE**

Supporta e coordina le attività di sostegno.

Controlla la documentazione prodotta dalle famiglie.Cura i rapporti con il CTI/CTS e Enti Locali.

Collabora con il Dirigente Scolastico.

Partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Supporta i docenti nella compilazione di PEI/PDP. Elabora, assieme al GLI tecnico, il Piano per l'Inclusione.

Svolge, su richiesta dei docenti, prove di primo livello per l'accertamento di eventuali difficoltà di letto-scrittura e calcolo

**FUNZIONI STRUMENTALI e GRUPPO NIV**

Lavorano in stretto rapporto tra loro per migliorare la qualità dell'inclusione.

Attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione delle attività, verifica i risultati delle azioni inclusive evidenziando punti di forza e di criticità per avviare azioni dimiglioramento.

**DOCENTI DI SOSTEGNO**

Partecipano alla programmazione educativo-didattica;
Supportano i Consigli/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche metodologiche e didattiche inclusive;
Coordinano la stesura e l'applicazione dei PEI.

**DOCENTI CURRICOLARI**

Osservano e rilevano le eventuali problematiche che dovessero emergere nell'arco dell'anno scolastico, con i singoli bambini/alunni, condividendo tali perplessità con la famiglia e se necessario intraprendere un iter diagnostico.
Contribuiscono, in collaborazione con docente di sostegno, all'elaborazione del PEI. Mettono in atto le indicazioni sottoscritte nel PDP utilizzando le misure dispensativee compensative.

**PERSONALE ATA**

Collabora con i docenti alla realizzazione del Piano per l'Inclusione prestandoassistenza agli alunni disabili ove necessario

**PERSONALE AMMINISTRATIVO DI SEGRETERIA**

Seguono le iscrizioni dei bambini/alunni utilizzando la modulistica predisposta.Danno una prima informazione alla famiglia sull'organizzazione della scuola.
Facilitano le famiglie di alunni stranieri nelle attività di disbrigo delle pratiche burocratiche.
Condividono tutti i documenti con il Dirigente Scolastico.

**FAMIGLIE**

Condividono e sottoscrivono le linee indicate nel PEI.
Condividono e sottoscrivono le linee indicate nel PDP.
Conoscono e dialogano con il team docenti nel momento dell'ingresso in un nuovo ordine di scuola.
Dialogano e si confrontano con il team docenti nel caso emergessero, nel corso dell'anno scolastico, delle problematiche inerenti i loro figli.

**ASSISTENTE EDUCATORE**

Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo didattico individualizzato in collaborazione con i docenti di sostegno e curricolari.
Partecipa, quando sono previsti, agli incontri periodici di monitoraggio, con esperti, dei programmi intrapresi dai bambini/alunni con certificazione di disabilità.
Collabora alla continuità nei percorsi didattici.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Dall'incontro tenutosi in data 28 maggio 2024 è emersa l'esigenza, da parte di tutti i docenti di svolgere formazione relativa alla gestione della classe e delle dinamiche conflittuali all'interno del gruppo classe.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione deve essere coerente con quanto indicato nei PEI e PDP.
Il fine della scuola sarà quello di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni; ciò comporta un particolare impegno da parte dei docenti in relazione agli stili d'apprendimento, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività.
Questi i documenti di riferimento per la valutazione personalizzata:
Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 L.104/92, a favore delladisabilità.
Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative linee guida del 12/07/2012.
Piano Didattico Personalizzato per tutte le altre tipologie di alunni con BES secondo quanto previsto dalla direttiva BES del 27/12/2012 e circolare applicativa n.8 del 06/03/2013.

**Autovalutazione della scuola**

Somministrazione di un questionario di autovalutazione e valutazione della scuola rivolto a tutti i Genitori, a tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, al personale ATA e agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.
Il questionario contiene alcuni quesiti specifici sull'inclusività della Scuola e serve per monitorare il livello d'inclusione e per elaborare il Piano Inclusione per l'anno scolastico successivo.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sitiene conto:

- dell'organico di sostegno;
- dei docenti curricolari e su posto di potenziamento;
- degli educatori scolastici;
- dal personale ATA;
- della possibilità di implementare metodologie didattiche inclusive: apprendimento cooperativo, Peer Tutoring, gruppi di livello, insegnamento/apprendimento per competenze, didattica laboratoriale, didatticaaperta, didattica differenziata, project based leaning, progetti di recupero…;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- della documentazione clinica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche);
- della continuità educativa/didattica;
- delle indicazioni fornite dalla famiglia.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Lavoro coordinato tra docenti curriculari, di sostegno, educatori scolastici, equipe UMEE (ora UVM), esperti privati a carico delle famiglie e strutture private accreditate presenti sul territorio, finalizzato alla pianificazione, monitoraggio e verifica dei PEI, da svolgersi in orario scolastico o in orario extra scolastico.
Collaborazione con le cooperative sociali presenti sul territorio sia per quanto riguarda momenti in comune con i "Centri Socio/educativi" sia per la figura dell'educatore scolastico o domiciliare; con il Reparto di Neuropsichiatria infantile (Centro Autismo) e con gli Uffici dei Servizi Sociali ed Educativi dei Comuni in cui sono presenti le scuole dell'Istituto.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie sono corresponsabili, attivamente informate e coinvolte nel processoeducativo dei propri figli collaborando con la scuola:

- negli incontri di GLO;
- nella predisposizione e condivisione del PEI;
- nella predisposizione e condivisione del PDP;
- negli incontri tra docenti e operatori di riabilitazione/specialisti/educatori (pubblici e privati) che seguono l'alunno, per armonizzare gli interventi;
- nella condivisione delle scelte effettuate e di quelle relative al percorso di studifuturo;
- negli incontri per la segnalazione di comportamenti problematici e rilevazioni/diagnosi di disturbo e/o disabilità che richiedono l'intervento di sostegno didattico;
- nell'intraprendere un iter diagnostico su segnalazione del team docenti.
- nella partecipazione ai lavori del GLI.

**Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'inclusione va considerata in modo dinamico e flessibile ed è indispensabile per il miglioramento della qualità della vita del bambino/alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali, di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative.
Per attuare questo e per garantire tutto ciò si seguiranno le indicazioni sottoscritte nelPTOF e nei vari articoli del Regolamento GLI:

- Art.1 Composizione
- Art.2 Convocazioni e Riunioni
- Art.3 Competenze del GLI
- Art.4 Competenze dei Consigli di intersezione/interclasse/classe e dei docentidi Sostegno con alunni individuati come BES
- Art.5 Competenze dei singoli docenti curricolari
- Art.6 Assegnazione docenti di sostegno
- Art.7 Utilizzo docente di sostegno se il bambino/alunno è assente

- Art.8 Assistenza educativa Scolastica: autonomia e comunicazione
- Art.9 Ruolo dei collaboratori scolastici
- Art.10 Esperti a scuola
- Art.11 Partecipazione alle supervisioni ed incontri PEI
- Art.12 Uscite didattiche /Viaggi d'istruzione
- Art.13 Continuità / Orientamento
- Art.14 Progetto Permanenza e nei compiti elencati nell'Agenda degli Adempimenti:
- Bambini/alunni con disabilità certificata (L. 104/92): accoglienza e organizzazione delle attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, dei docenti curricolari, degli educatori e del personale Ata. Elaborazione del **PEI**
- Alunni con DSA (L. 170/2010) e altri disturbi specifici evolutivi: coordinamento tra docenti curriculari, famiglia, operatori sociosanitari pubblici e privati (enti accreditati) per la predisposizione del **PDP**, nel quale sono indicati, per ogni disciplina, gli strumenti compensativi e/o dispensativi;il quale viene monitorato nel corso dell'anno scolastico.
- Alunni con BES non certificati coordinamento tra docenti, famiglia, Dirigente Scolastico per l'adozione del **PDP**, nel quale sono indicati strumenti compensativi, misure dispensative ed accorgimenti didattici.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento che verrà attivato partirà rilevando i bisogni educativi e didattici dei singoli bambini/alunni, l'organico assegnato alla scuola, le competenze presenti, la continuità educativa/didattica e la specifica formazione. Tale intervento si baserà sulle risorse presenti nella scuola che sono:

- Docenti di sostegno specializzati;
- Docenti curricolari con specifica specializzazione;
- Educatore scolastico
- Personale ATA
- Valorizzazione della risorsa "alunni" per apprendimento cooperativo perpiccoli gruppi e per il tutoraggio tra pari.
- Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza vicina di un altroordine di scuola per intraprendere percorsi di continuità e di inclusione.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Nel nostro Istituto, per volgere attività finalizzate alla didattica inclusiva ci baseremosu:

- utilizzo di strumenti tecnologici (LIM e monitor touch) presenti in ogni plesso dei tre ordini di scuola;
- utilizzo di sussidi didattici informatici (software didattici) nei plessi della Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I° Grado.

- Fondi MIUR per l'acquisto nel corso dell'anno scolastico di materiale specifico per una didattica inclusiva nei tre ordini di scuola.
- Partecipazione al "bando ausili" per l'acquisizione di sussidi didattici in comodato d'uso, da acquistare attraverso il CTS di Fano
- Corsi di Musica
- PON Edugreen realizzazione di un giardino didattico nei diversi plessi della scuola
- PNRR Allestimento di aule multimediali "next generation classroom"
- Fondi per attività STEM

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Per attuare un processo di inclusione scolastica ci poniamo come obiettivo anche quello di seguire ogni alunno BES nei diversi ordini di scuola, con particolareattenzione ai progetti di continuità tra i diversi gradi di scuola e al progetto di orientamento.
Nella fase della formazione delle classi, in particolar modo nella Scuola Secondariadi I Grado, si valuteranno attentamente gli alunni con certificazione di disabilità e i bisogni educativi speciali dei singoli nuovi ingressi per inserirli nella classe ritenuta più adeguata.
Le attività che si realizzano nel nostro Istituto sono le seguenti:

- Accoglienza
- Progetti Continuità Infanzia/Primaria
- Progetto Continuità Primaria/ Secondaria I° Grado
- Progetto Orientamento Scuola Secondaria I° Grado/ Secondo Grado.
- Percorsi di accompagnamento per gli alunni della Scuola Secondaria dil°grado nella scuola successiva.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data**
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data**